



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.58

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 - lett. r), del decreto-legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione - Approvazione modifiche apportate a seguito della richiesta di anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013. Discussione e dichiarazioni di voto.-

L'anno Duemilatredici addì cinque del mese di Agosto, alle ore 19.00, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione straordinaria, in seduta pubblica, di seconda convocazione, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco		SI	11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.16

ASSENTI N.1

Relaziona sul punto in oggetto il **Sindaco Lo Polito**, il quale, illustra le motivazioni che hanno determinato la necessità di adeguare il piano di riequilibrio pluriennale già approvato con deliberazione n.14 del 27 febbraio 2013. Precisa che l'adeguamento posto all'esame del Consiglio in data odierna è determinato dall'aver questo Ente chiesto l'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 comma 13 del DL 35/2013. Successivamente illustra, i dati contenuti nel piano ed aggiornati al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, che evidenziano già un sostanziale miglioramento dell'assetto finanziario dell'Ente. Pone in particolare rilievo tutte le azioni poste in essere per la riduzione della spesa corrente con particolare riferimento ai costi di gestione dei servizi, alla riduzione dei fitti passivi ed alla diminuzione notevole dei costi della politica. Rivendica con forza il fatto che grazie all'opera della sua Amministrazione si è avuto un incremento delle entrate comunali, con particolare riferimento ai proventi per rilascio di permessi a costruire, in quanto negli anni precedenti si provvedeva allo scomputo e non al loro pagamento. Tutto ciò, ribadisce, sta comportando una inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, allontanando il rischio del dissesto finanziario, già segnalato nella deliberazione della corte dei conti. Continua, sostenendo che il piano di riequilibrio pluriennale rappresenta l'unica possibilità per questo Ente di evitare il dissesto finanziario e che l'erogazione del fondo di rotazione, in parte già anticipato, ha determinato un deciso miglioramento delle finanze dell'Ente. Occorre, infine, continuare il percorso di rigore nella gestione della spesa in quanto solo attraverso tali misure è possibile ripristinare le finanze dell'Ente. A tal proposito evidenzia come la riduzione dell'anticipazione di cassa da oltre 4milioni di euro alla data dell'insediamento sia oggi ridotta a 2milioni e 600mila a seguito della predetta riduzione delle spese. La scelta, infine, di adottare un piano di riequilibrio è finalizzata in primo luogo alla tutela dell'Ente, dei dipendenti da eventuale mobilità e dalla necessità di garantire i creditori dell'Ente. A tal proposito questo Ente ha altresì deciso di ricorrere alla anticipazione di liquidità prevista dall'articolo 1 comma 13 del DL 35/2013 per far fronte ai pagamenti dei debiti in favore dei creditori esistenti alla data del 31 dicembre 2012. Conclude, mettendo in evidenza, la decisa inversione di tendenza che si è deciso imprimere all'intera materia economica e finanziaria, anche con scelte impopolari "ma finalizzate a consegnare agli amministratori di domani ed ai nostri figli una città migliore".

Entra in aula il Consigliere Vico - presenti 17

Intervengono nella discussione i Consiglieri:

Santagada -Castrovillari Solidale-, all'inizio del suo intervento, fa presente che nella giornata di venerdì 2 agosto non ha trovato nel fascicolo depositato il parere dei Revisori dei Conti. Chiede, poi, di conoscere la "paternità" del piano ed afferma che dai dati illustrati dal Sindaco, emerge, al contrario di quanto affermato, un aumento delle passività ed una diminuzione dei crediti senza alcun miglioramento sulla situazione finanziaria dell'Ente. A tal proposito pone l'accento sulla capacità di riscossione dell'ente che a suo giudizio è molto bassa. Successivamente esamina in maniera dettagliata le varie voci di entrata e di spesa previste nel piano, che a suo giudizio lo rendono "inconsistente" e pieno di "errori". A tal proposito pone l'accento sulle somme a destinazione vincolata esistenti alla data del 31 dicembre 2012 e sul fondo svalutazione crediti sul quale dichiara "c'è un errore di una gravità inaudita, perché nella vostra tabella riassuntiva voi dite che alla data del 2013 i residui assistiti con anzianità superiore a 5 anni sono di 3milioni 760; il fondo di svalutazione crediti con anzianità superiore ai 5 anni prevede la legge che debba essere portato non al 50%, ma al 50% dei residui del primo e secondo, quindi il nostro fondo se non ho capito male dovrebbe ammontare alla metà di 3milioni e 600 e non di 270mila". Critica l'Amministrazione anche per l'assenza di dialogo con la minoranza che avrebbe ottimizzato, se perseguito, una programmazione del piano più favorevole per la collettività. Infine, dichiara che il Sindaco "ai miei occhi non ha credibilità politica", ma non certamente dichiarerebbe che "non ha credibilità personale", in ciò contestando quanto dichiarato dal Sindaco sugli organi di stampa.

D'Ingianna Giovanna -P.S.I.- la quale, inizialmente, fa presente che dall'intervento del Consigliere Santagada sull'elencazione dei numeri e dati non ne ha colto il "senso politico". Dichiaro che questa Amministrazione è aperta e democratica ed ha sempre chiesto alla minoranza il colloquio e la collaborazione. Questa Amministrazione ricorda che non ha mai fatto ricorso a variazioni di bilancio, poiché quello destinato alle singole operazioni sono state tutte portate a termine, senza distrarre i relativi fondi per altre situazioni. In conclusione, dichiara che non è facile governare, ma mette in evidenza il lavoro che questa Amministrazione sta portando avanti con sacrifici, invitando nuovamente la minoranza alla collaborazione.

Russo Pasquale -U.D.C.-, il quale dichiara che le osservazioni fatte dal Consigliere Santagada sono condivisibili e giuste. Il piano che oggi siamo chiamati a votare, afferma, viene rimodulato a seguito del DL 35/2013, ed a tal proposito chiede quali sono i creditori che usufruiranno o hanno già usufruito delle liquidazioni previste con l'anticipazione di cui al precitato DL 35/2013. Ritiene non soddisfacenti le motivazioni del Sindaco poiché il documento così come proposto è lacunoso nelle specifiche voci e nell'approccio della materia. Il piano risulta anche eccessivamente oneroso per la collettività e le fasce più deboli. Sostiene che la strada migliore sarebbe stata solo l'adesione al Piano di Riequilibrio senza ricorrere alla richiesta del fondo di rotazione, per non appesantire un cammino già di per sé difficile. Sarebbe stato utile un coinvolgimento adeguato di tutti i Consiglieri per cercare soluzioni migliori. Conclude dichiarando che tutta questa operazione "non produrrà altro che oneri futuri per le casse del Comune"; il Piano creerà solo più problemi e difficoltà in quanto aver aderito il Fondo di Rotazione appesantirà ulteriormente l'Ente di passività economiche. Un peso in più a quello che deve già sopportare la città con i nuovi balzelli per i prossimi 10 anni. Ricorda infine che aveva votato a favore del documento nel febbraio scorso pur sottolineando come la Commissione bilancio da lui presieduta aveva fatto delle proposte non recepite dall'Amministrazione; ma questa volta il voto sarà contrario.

Dolce Francesco -S.e.L. Sinistra Ecologia e Libertà- il quale fa presente che non può che prendere atto di quanto sino a questo momento è emerso.

Interviene anche l'Assessore **Di Gerio**, il quale fa presente che la discussione odierna è assolutamente una discussione di bilancio, criticando l'intervento del Consigliere Russo Pasquale che definisce da "burocrate". Ritiene che si debba far capire ai cittadini di che cosa si sta parlando, senza tecnicismi di sorta. Non approvare questo piano "sarebbe una tragedia". Fa poi una cronistoria di tutte le misure correttive a riduzione della spesa adottate da questa Amministrazione e su come si stia rispettando il vincolo di destinazione delle somme che vengono accreditate. Sulla "trasparenza", poi, fa presente che le somme ricevute con l'anticipazione di cui al DL 35/2013 sono state destinate al pagamento delle imprese e dei fornitori sulla base della vetustà del credito. Infine conclude richiamando la valenza politica delle scelte adottate nel piano di riequilibrio.

Il Consigliere **Rosa Mario -P.D.L.-**, il quale rivolgendosi all'Assessore Di Gerio fa presente che la difesa fatta all'Amministrazione comunale è una "difesa fasulla" e che la mancata approvazione del piano non comporterà gli effetti "terroristici" da lui elencati. Al contrario è proprio con l'approvazione del piano si determinerà la riduzione del personale (vedi pagina 100) e l'applicazione di tutte quelle misure che comporteranno la riduzione della spesa in favore della collettività. Per tali motivi, anticipa il voto contrario del gruppo all'approvazione del predetto documento, in quanto determinerà per un decennio solo "lacrime e sangue" e non certo giovamento per la Città.

Rende Lucio -Partito Democratico-, rileva che le dichiarazioni sinora fatte dalla minoranza sono estremamente "variegate". Pone in evidenza il dato politico negativo espresso dai

Consiglieri Rosa e Russo Pasquale, che ritengo il piano “un danno per la città”. Al contrario il piano di riequilibrio è un atto “dovuto” in quanto non sussiste alternativa al riequilibrio finanziario dell’ente per evitare il dissesto. Prende atto come dalla minoranza pervengono solo critiche non costruttive e mai proposte concrete. Circa la trasparenza di questa Amministrazione ricorda al Consigliere Russo Pasquale che l’elenco dei creditori è stato pubblicato sul sito internet dell’Ente già da moltissimo tempo.

D’Atri Dario -U.D.C.-, il quale dichiara di intervenire solo per fare una considerazione politica, non essendo un tecnico. Questo piano, afferma, è una grossa responsabilità che questa Amministrazione comunale si sta prendendo. Anticipa, pertanto, il suo voto favorevole all’approvazione del piano per come proposto dall’Amministrazione, poiché un’altra alternativa sarebbe solo il dissesto.

Il Consigliere **Russo Pasquale -U.D.C.-** interviene per fatto personale ed a tal proposito richiama il lavoro svolto dalla Commissione bilancio che prevedeva soltanto l’approvazione del piano di riequilibrio ma non l’accesso al fondo di rotazione. Questa proposta non fu presa in considerazione dall’Amministrazione.

Per fatto personale, interviene anche il Consigliere **D’Ingianna Giovanna -P.S.I.-**, la quale precisa di aver utilizzato la parola “commissione”, ma che in effetti si tratta di un gruppo di lavoro che sta predisponendo la rimodulazione della pianta organica del personale dipendente.

Interviene il Consigliere **Salerno Eugenio -U.D.C.-**, che preannuncia il voto contrario all’approvazione del piano e la ferma opposizione dell’UDC a questa Amministrazione. Precisa che la linea del suo partito e la “linea del Sindaco” camminano parallelamente ma senza possibilità d’incontro. Richiama, poi, alcune critiche mosse all’operato dell’Amministrazione e del Sindaco.

Terminata la discussione, per dichiarazione di voto, intervengono i Consiglieri:

Santagada Giuseppe -Castrovillari Solidale-, che esprime il suo voto contrario “perchè non è chiaro quello che avete fatto finora e ci sono degli errori, da modestissimo ragioniere, che non capisco per quale motivo non si correggono”.

Rosa Mario -P.D.L.-, nel ricordare che le argomentazioni del Sindaco Lo Polito non hanno certamente contribuito a fargli cambiare idea, esprime, a nome del suo gruppo, voto contrario.

Russo Pasquale -U.D.C.-, preannunciando voto sfavorevole del suo gruppo atteso che non ha ricevuto soddisfazioni dagli argomenti del Sindaco e della sua maggioranza, chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: “l’assenza materiale del piano di pagamento non riesce a rilevarne la riconducibilità dei pagamenti che dovranno essere eseguiti con il fondo DL 35/2013. Inoltre, il fondo per come prospettato nell’allegato che a mio avviso è inesistente per carenza di sottoscrizione non è nei limiti dell’articolo 1 comma 17 del DL n.35/2013: per tali ragioni esprimo voto contrario”.

Pignataro Peppino -Indipendente- dichiara il suo voto favorevole.

Laghi Ferdinando -Solidarietà e Partecipazione-, dichiara il voto negativo al piano da parte del suo gruppo.

Vico Piero Francesco -Partito Democratico-, esprime voto favorevole del suo gruppo al piano

di riequilibrio finanziario.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente Salerno passa alla votazione del punto in oggetto che forma parte del successivo atto deliberativo.

Si dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **- 9 AGO. 2013**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **9 AGO. 2013**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Messo Comunale~~

Caterina Donato

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **9 AGO. 2013** -



IL SEGRETARIO GENERALE

- Maurizio Ceccherini